

BASEBALL*A Caserta le final four: l'avversario della semifinale è Paternò*

di Maurizio Roveri

Italeri, assalto alla Coppa

*Con l'arrivo di Urueta, Mazzotti ha la rosa al completo**L'altra sfida mette di fronte Nettuno e Grosseto*

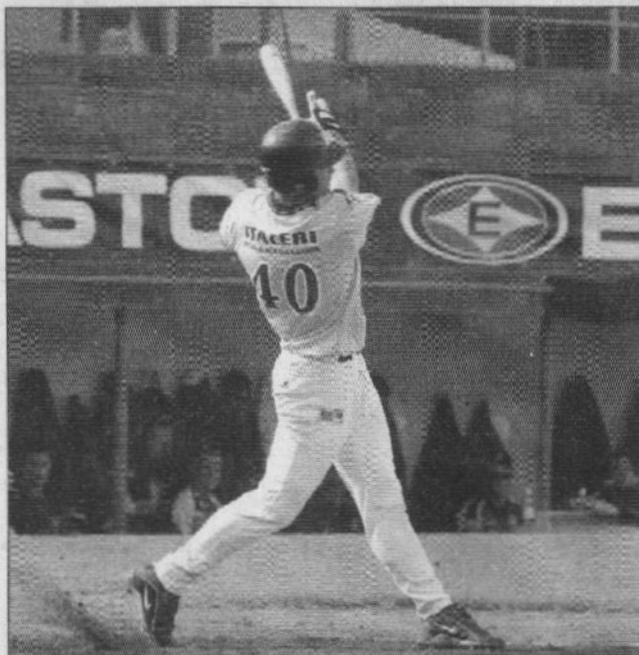
E' arrivato anche Felipe Urueta. E dunque, con il ritorno del "Pipe", la Fortitudo Baseball affronta al meglio delle proprie risorse attuali la Final Four di Coppa Italia. In programma oggi e domani allo stadio San Clemente di Caserta. Nel mirino del club biancoblu il primo trofeo della nuova stagione. Per conquistarlo, l'Italeri dovrà sconfiggere stasera sul diamante campano (ore 20,30) la squadra siciliana dei Warriors Paternò e poi - domani pomeriggio - la vincente dell'altra semifinale che mette di fronte i campioni d'Italia della Prink Grosseto alla Danesi Nettuno.

Mauro Mazzotti, il manager della squadra bolognese, utilizzerà già stasera il miglior lanciatore, il dominicano Jesus Matos. Non per scelta tecnica, bensì per regolamento. E' obbligatorio infatti nella Final Four di Coppa Italia usare il lanciatore straniero nella prima gara, cioè la semifinale. Pertanto l'eventuale finalissima sarà affidata, in partenza, al braccio del veterano Rolando Cretis. Questa la rotazione dei due lanciatori "partenti". Per quanto riguarda invece la rotazione dei rilievi «è una scelta che sarà dettata dalle situazioni», spiega Mazzotti. Il quale ha a disposizione Richetti, Bazzarini, Betto e Ghesini.

Comincia ufficialmente la stagione 2005. Il Paternò è il primo avversario. L'allenatore dell'Italeri fotografa così la formazione siciliana (chiamata dalla Federazione a rimpiazzare Parma): «Il Paternò è squadra di buon livello, nella stagione scorsa ha finito molto forte, mi sembra

rinforzata e pertanto ritengo che in questo campionato sarà una seria candidata ai playoff. Presenta giocatori nuovi interessanti. Ha preso due lanciatori stranieri: uno mancino, Omero Rivera, l'altro è destro e si chiama Willie Vasquez. Altro giocatore straniero nuovo è l'interbase dominicano Perdomo. Ha riconfermato il forte Casimiro e ha ripreso il seconda base Amettdler un giocatore che già aveva due-tre anni fa. E' squadra solida, tosta, soprattutto per la presenza di lanciatori oriundi di buon livello: in particolare Victor Arias».

La qualità del monte di lancio del team siciliano rappresenterà un test severo e indicativo per il nuovo "ordine di battuta" dell'Italeri, che propone quest'anno l'internase dominicano Jorge Nunez come leadoff. Battitore di contatto, aggressivo, velocissimo nella corsa, bravo a guadagnarsi la base, l'ideale per il ruolo d'apertura de "line up". A Nunez seguiranno le mazze più potenti: Dallospedale, Liverziani, Almonte, Frignani, Ramos. E poi, a chiudere l'ordine di battuta, Rigoli, Urueta (battitore designato), Brambilla. Aspettando il pieno recupero di Giovanni Pan-



taleoni, che tuttavia qualche apparizione in difesa e nel box di battuta la farà sul diamante di Caserta. Il "Panta" è stato operato alla spalla sinistra in inverno, sta gradatamente recuperando, nel frattempo c'è il neoacquisto Umberto Brambilla a difendere "l'angolo caldo" di terza base. Particolarmente appassio-

nante l'altra semifinale fra i campioni del Grosseto e il rinnovatissimo Nettuno. Sul piano della compattezza la Prink Grosseto è davvero il top. Solidissimo il monte di lancio: accanto ai riconfermatissimi Navarro, Rollandini, De Santis, Ginanneschi, Badil e Luciani, ci sono l'ex-fortitudo Mark Cerbone e co-

me secondo pitcher straniero l'ex-nettunese Pena. Grosseto ha perso il seconda base oriundo Esposito, rimpiazzandolo con lo spostamento di Carvajal in seconda e l'innesco in terza base di Paz. Questi è un giocatore straniero di notevole valore, come conferma Mazzotti: «Paz l'anno scorso ha giocato in Triplo A e qualche stagione fa era compagno di squadra del nostro Almonte nei Baltimore Orioles».

«Il Nettuno presenta Colina e Ortega, due buoni giocatori che formano con Candela la linea degli esterni. Altro giocatore nuovo è Liniak, un jolly difensivo. Il lanciatore straniero è Sampson, un mancino che ha giocato in Major League. A Nettuno è arrivato anche Gasparri, che si alternerà con Patrone dietro il piatto di casabase».

La Fortitudo Baseball è al completo, per il momento. Ma il roster della formazione bolognese è destinato ad ampliarsi nel corso della stagione: arriverà per un periodo di tempo Todd Incantalupo (oppure un paio di giovani oriundi, per i quali si stanno definendo le pratiche burocratiche) e poi entro luglio verrà ingaggiato il quinto giocatore straniero.